



La famiglia italiana va in pezzi... ma non perde i pezzi

Un bambino su quattro nasce fuori dal matrimonio, 2 milioni le famiglie monogenitoriali e 1 milione quelle ricostituite. È boom nell'associazionismo a favore delle famiglie, sempre più in un'ottica di aiuto reciproco. Lo rivela un rapporto del Censis presentato a Roma nel corso dell'incontro P&G "Dalla parte delle mamme – per un Paese a misura di Famiglia" durante il quale il marchio Dash ha annunciato il finanziamento di altri 15 progetti di associazioni che sostengono le famiglie oltre ai 15 già realizzati.

Roma, 30 gennaio 2013 - La famiglia italiana si ristrutturata e si ricompone ma non si sgretola e non perde forza. Crescono i genitori single, decollano le unioni libere, un bimbo su quattro nasce fuori dal matrimonio e le famiglie ricostituite superano il milione di unità, eppure rimane altissima l'importanza attribuita al nucleo familiare, che si allarga e chiama i genitori a confrontarsi con impegni sempre maggiori a cui, in assenza delle istituzioni, si fa fronte cercando e dando aiuto nell'associazionismo. Il quadro emerge da un rapporto del Censis presentato nel corso dell'incontro "**Dalla parte delle mamme – per un Paese a misura di famiglia**" che si è svolto oggi a Roma per celebrare un anno di attività di P&G a sostegno delle mamme e delle famiglie italiane.

All'incontro hanno preso parte, tra gli altri, il Presidente e Amministratore Delegato di P&G, **Sami Kahale**, il ricercatore del Censis, **Giulio De Rita** e la Coordinatrice Ufficio Politiche della Famiglia Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, **Luciana Saccone**. Presente anche l'attrice e mamma **Maria Grazia Cucinotta**, madrina dell'iniziativa sociale "Idee per le Mamme" lanciata da Dash e volta a finanziare le associazioni che sostengono la maternità e la genitorialità.

La fotografia scattata dal Censis mostra una **trasformazione strutturale delle famiglie**. Negli ultimi dieci anni le coppie coniugate con figli sono diminuite di 739mila unità (-7,8%), mentre quelle non coniugate con figli sono 274mila in più. Crescono anche le famiglie monogenitoriali, che hanno superato i 2 milioni (+18,7%) - con le madri sole, non vedove, che, aumentate del 78%, sono oltre il milione - e i single, poco meno di 7 milioni (+38,9%). In dieci anni sono poi decollate le unioni libere che, inclusi i figli, oggi coinvolgono oltre 2,5 milioni di italiani. Di pari passo e' diminuita la propensione al matrimonio, che in oltre un caso su tre (37,3%) si conclude con la separazione, e il 23,6% dei bambini nasce ormai fuori dal matrimonio. Le famiglie ricostituite superano il milione di unità.

L'allargamento dei nuclei familiari si accompagna al moltiplicarsi di impegni a carico dei genitori. Alle mamme, ma non di rado anche ai papà, è richiesto di soddisfare le crescenti esigenze dei vari membri della famiglia, e per farlo spesso si ha bisogno di aiuto. In Italia esistono 35.256 associazioni di volontariato iscritte all'albo, di cui 5mila si occupano di supporto alle famiglie e 11mila si dedicano ai minorenni: in pratica la metà delle associazioni di volontariato ufficialmente iscritte all'Albo si occupano in vario modo di sostegno alla famiglia. Queste associazioni "ufficiali" fanno parte delle oltre 250mila istituzioni no profit censite, in cui operano quasi 3,5 milioni di volontari. Ma se si guarda la percentuali di adulti coinvolti nell'associazionismo, il 15%, si arriva ad un **esercito di circa 5 milioni di persone che si danno da fare in questo ambito, anche se non sempre si tratta di un impegno tradizionale di volontariato puro ma sempre più di un aiuto reciproco da parte delle famiglie.**



"Grazie di cuore,
mamma"





*"Il volontariato e l'associazionismo, impattando con la famiglia moderna, allargata, multiforme e affamata di energie, si è trasformato da un movimento che aiuta, ad un movimento in cui ci si aiuta, dove l'impegno degli adulti coinvolti altro non è che un impegno nell'auto aiuto", ha spiegato **Giulio De Rita**. "Si tratta di un fenomeno nuovo, causato da un lato dall'assenza di risposte "istituzionali", ma che trova linfa vitale nell'assetto contemporaneo della famiglia italiana, multiforme ma non per questo meno forte, anzi dinamica, aperta e in osmosi con la società circostante. Tutto questo vuol dire anche che per supportare in modo concreto ed efficace le famiglie, nel loro rinnovato sforzo, nelle sfide che la società moderna gli sottopone, occorre sostenere chi le sostiene".*

In questo contesto si inserisce il progetto **Idee per le mamme** promosso da Dash per fornire un aiuto concreto alle mamme e ai papà diffondendo e sostenendo progetti realizzati in tutta Italia, spesso dagli stessi genitori per gli altri genitori, con l'obiettivo di migliorare la quotidianità delle famiglie. Sono 412 i progetti proposti da associazioni ed enti no profit, di cui 42 mirati ad affrontare problemi legati alla salute e alla disabilità, e ben 160 che prevedono varie forme di sostegno volte ad aiutare chi fatica a realizzare la propria genitorialità.

*"Il lavoro svolto dalle associazioni a sostegno della famiglia è essenziale ed encomiabile. Per questo P&G, che da 175 anni si occupa delle famiglie e delle mamme, ha deciso proprio di aiutare chi aiuta le famiglie con l'iniziativa Idee per le mamme", ha dichiarato **Sami Kahale**. "Grazie agli oltre 400 progetti ricevuti nel 2012, abbiamo ottenuto un riscontro oltre tutte le previsioni, e perciò oggi annunciamo il finanziamento di altri 15 progetti selezionati, che si aggiungono ai 15 già finanziati".*

Tra i tanti impegni dei genitori, un ruolo non secondario è rappresentato dalle attività extrascolastiche dei figli, soprattutto quelle sportive, che sono le più diffuse e interessano oltre la metà delle famiglie. In tale ambito P&G è impegnata dal 2012 nella campagna globale "Grazie di cuore, Mamma", con cui l'azienda, partner del CIO e del CONI in occasione delle Olimpiadi London 2012, ha inteso porre sotto i riflettori e celebrare il ruolo di tutte le mamme, come rappresentanti della famiglia, partendo da quelle degli atleti, attraverso un evento a loro dedicato: "Noi Mamme per lo sport".

*"Per la prima volta in Italia, abbiamo voluto dedicare un evento alle mamme degli atleti olimpionici, olimpici e di alto livello agonistico per celebrare il ruolo della famiglia nel sostenere i figli accompagnandoli verso una piena realizzazione" - ha continuato **Sami Kahale** "La missione di P&G è di essere vicino alle persone migliorandone la qualità della vita e con "Noi mamme per lo sport" abbiamo voluto rivolgere un messaggio a tutte le mamme, ma più in generale alle famiglie, sui valori dello sport, come ispirazione per costruire un mondo migliore. Lo sport infatti per sua natura trasmette valori utili al vivere civile come il rispetto delle regole e dell'avversario, l'impegno per raggiungere un obiettivo ed il riconoscimento del merito."*

Nonostante la molteplicità di format e le difficoltà che implicano, il report Censis conferma che la famiglia mantiene un'importanza centrale per gli italiani, e anzi persino la rafforza. Alla richiesta di individuare cosa realmente conti nella propria vita, oltre il 96% ha indicato infatti la famiglia in cui è nato e una quota analoga la famiglia che si è costruito, mentre il 35% trova nel padre o nella madre il proprio modello valoriale.

*"Mi sento di confermare, anzi rafforzare, le conclusioni del rapporto Censis: la famiglia c'è ed è un'istituzione sociale fondamentale" ha commentato **Luciana Saccone**. "In periodi di crisi economiche e sociali la famiglia è chiamata a svolgere funzioni sociali di sostegno ai suoi membri ancor di più che in passato. Il nostro recente Piano Nazionale della Famiglia ha come obiettivo quello di promuovere un welfare familiare che sia*



"Grazie di cuore,
mamma"





compatibile con le esigenze di sviluppo del Paese anziché orientato al mero assistenzialismo come in passato. È un linguaggio nuovo quello che il Piano vuole usare per proiettarsi verso un welfare abilitante: Politiche di capacitazione (empowerment) delle famiglie; Interventi capaci di rafforzare un legame interno (bonding); Connessioni associative tra pari (bridging) e ancora di tipo reticolare fra attori sistemici linking (Stato, mercato, terzo settore, famiglie e reti informali).”

Contatti per la stampa:

Riccardo Calvi
Responsabile Ufficio Stampa P&G
Tel.: 06.50972831
Cell.: 348.5326259
Email: calvi.r@pg.com

Francesca De Palma
Resp. Ufficio Stampa Dash
Tel. 06.50972694
Cell. 348.1575170
Email: depalma.f@pg.com

Emanuela Capitanio
Peliti Associati
Tel.: 02.66982357
Cell.: 347.4319334
Email: capitanio@peliti.it



"Grazie di cuore,
mamma"

